



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 21 Maggio 2015

FILATELIA. Per l'associazione che da anni si batte per salvare l'ex fortezza è una piccola vittoria, Bruno: «La ristrutturazione non è finita, ma sono stati fatti passi avanti»

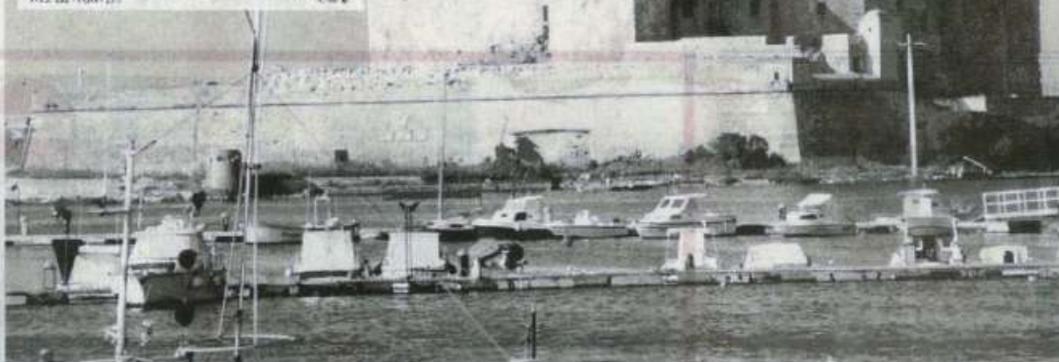
Un francobollo celebra il castello della Colombaia

Il ministero dello Sviluppo economico e le Poste rendono omaggio al simbolo di Trapani con un «pezzo» da 80 centesimi

Il primo giorno di emissione del francobollo sarà il 27 del mese. L'associazione «Salviamo la Colombaia» celebrerà l'evento con un convegno al Museo Pepoli, dove sarà anche allestita una mostra.

Giacomo Di Girolamo

●●● L'evento è di portata storica. Mai, infatti, un monumento della città è stato riportato su un francobollo. Un «onore» che ora è riservato alla Colombaia, la cui torre fa parte dello stemma di Trapani, rappresentandone, pertanto, uno dei simboli. Il primo giorno di emissione del francobollo, che è stato voluto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed è stato realizzato dall'Istituto per la Zecca dello Stato nonché ovviamente dalle Poste Italiane, sarà il 27 del mese. L'Associazione «Salviamo la Colombaia» celebrerà l'evento con un convegno sul tema «Un francobollo per la Colombaia di Trapani» che avrà luogo alle 17.30 al Museo Regionale Pepoli dove saranno allestiti anche un Ufficio postale temporaneo ed una mostra filatelica sui Castelli d'Italia. «Per la nostra Associazione - afferma il presidente Luigi Bruno - l'evento è grande motivo di orgoglio, testimoniandone, peraltro la crescita in un percorso, dai suoi tredici anni di esistenza, che è stato irto di difficoltà e ammantato di scetticismo perché molte persone ritenevano che, dopo che alcune forze sociali che pure si erano cimentate nella stessa direzione non erano state in grado di conseguire alcun risultato, non sarebbe stata capace di operare per la risoluzione di un impegno di



In alto a sinistra il francobollo. Sopra una veduta del castello della Colombaia

così grande rilevanza quale il recupero del monumento. Il risultato finale, e cioè quello della definitiva e totale ristrutturazione, deve ancora essere ottenuto ma i passi che sono stati portati avanti sono stati significativi. L'emissione del francobollo ribadisce come la Colombaia e la Città di Trapani siano assurte a valori nazionali ed internazionali dopo che il Fai (Fondo Ambiente Italiano) ha riconosciuto lo storico castello come un bene da salvare, senza dimenticare che è stata Legambiente Sicilia a portare inizialmente la problematica alla ribalta». Nei tredici anni di attività, l'As-

sociazione ha realizzato convegni, mostre, pubblicazioni divulgative, rassegne fotografiche all'Ambasciata italiana di Malta e a Monterey, annulli postali figurati, Colombaia day (giornate dedicate alla visita della Colombaia).

E proprio l'ottava edizione del Colombaia day, che, quest'anno si celebrerà in due giornate (il 30 ed il 31) chiuderà il ciclo di iniziative in programma da parte dell'Associazione. Alla Lega Navale, sabato 30 alle 17, si terrà un convegno sul tema «Riappropriamoci della Colombaia» mentre il giorno dopo, quando sarà offerto un

annullo postale figurato, sarà possibile visitare, dalle 10 alle 17, lo storico monumento grazie alla collaborazione con la stessa Lega Navale e la delegazione di Trapani del Fai rappresentata da Rita Barraco.

Bruno ripete, infine, quali sono gli ulteriori passi che «con la collaborazione di tutti possiamo fare: il primo quello della gestione dell'impianto che non può essere abbandonato dopo la messa in sicurezza, il secondo (da sollecitare) quello della richiesta all'Unione Europea dei fondi necessari per la ristrutturazione definitiva». (GDM)

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

San Vito Festival degli Aquiloni Ecco gli appuntamenti

● Sino a domenica, dalle 10,30 alle 13, dalle 17 alle 19 e dalle 21,30 alle 23, manifestazioni ricreative per i bambini, nell'ambito del Festival degli Aquiloni a San Vito lo Capo, patrocinata dall'Amministrazione Comunale. Diversi i momenti di animazione presso la villetta di via Faro, dove i più piccoli incontreranno il Nano Gigante e potranno divertirsi con il Mimo-clown, lo scivolo gonfiabile, il "truccabimbi" e le bolle di sapone giganti. Sabato sera in piazza Marinella si terranno serate danzanti. Domenica giornata di chiusura del Festival degli Aquiloni, con la "Zero Barriere Maratona", manifestazione assolutamente non competitiva aperta a tutti e soprattutto ai bambini e alle persone con disabilità. ("MAX")

Castelvetrano L'abbraccio dei fedeli a Santa Rita

● Fede e folklore, pietà popolare e devozione antica per la Santa dei casi impossibili. La festa religiosa sarà introdotta da una serie di celebrazioni liturgiche presso la chiesa della Madonna della Salute a Castelvetrano, legata tradizionalmente al culto Rituano essendo sede di un antico convento agostiniano fin dal 1624. Oggi, alle ore 18, la Corona di S. Rita; alle 18,30 avverrà la celebrazione solenne del Transito di Santa Rita; il momento spiritualmente più coinvolgente della serata perché rievoca il momento della morte di Santa Rita, il rito si concluderà con il bacio dalla Sacra Reliquia e la Benedizione delle Rose. ("MAX")

Papeco La grande guerra: mostra e conferenza

● A cura dell'Associazione socio culturale «Quattro Rocce», con il patrocinio del Comune di Papeco, si terrà domani alle 17,30 presso i locali della Biblioteca Comunale di Papeco la conferenza dal titolo: «E' passato un secolo... Ricordare, a 100 anni dall'entrata in guerra dell'Italia, come è quanto il primo conflitto mondiale abbia influito nella realtà storica passata e presente». La sezione locale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri esporrà reperti dell'epoca di guerra e le lettere del Tenente pavecoto Serafino Montalto. ("AIN")

Trapani «Le vie del corallo e dei marmi trapanesi»

● Nell'ambito delle conferenze sul tema «Dal mare sul mare», oggi alle 17,30 presso l'Accademia di belle arti Kandinskij in via Cappuccini, 7 a Trapani, si terrà la conferenza sul tema «Le vie del corallo e del marmo trapanesi negli itinerari dei travellers britannici, dall'epoca del Gran Tour al Novecento». Relazionaerà Marcello Bileci, Valentina La Via Colli relazionerà sul tema «Il riuso dei marmi antichi». ("MAX")

Campobello «Viaggio intorno a un chicco di grano»

● Sino al 24 maggio presso il Baglio Florio alle Cave di Cusa, a Campobello di Mazara, si potrà visitare la mostra curata dal Consorzio di ricerca "G.P. Ballatore" dal titolo "Viaggio intorno ad un chicco di grano duro siciliano", venti pannelli che, partendo dal mito di Cerere e attraverso la storia dell'uomo e dell'agricoltura, arriva all'arte della panificazione con grani duri siciliani, mettendo in evidenza le proprietà organolettiche ma anche nutrizionali e salutistiche di questo alimento. I grani duri antichi-siciliani, come la tuninia, il russello o il percasacchi sono stati riscoperti. ("MAX")



LA STRAGE DI PORTELLA DELLA GINESTRA NEGLI SCATTI DI RUSSO

● S'inaugura oggi alle 18 presso il Museo "Belice/Epicentro della memoria viva" di Gibellina, la mostra «Portella della Ginestra, una storia aperta» di Calogero Russo, a cura di Giulia Scalia. Le sedici fotografie in bianco e nero (nella foto una di queste) fanno parte di un corpus fotografico più ampio sulle vittime delle lotte contadine e sulla strage di Portella della Ginestra. Il primo maggio del 1947 undici persone, tra cui due bam-

bini, furono assassinate e più di trenta ferite durante la manifestazione dei lavoratori a Portella della Ginestra. Una settimana prima le elezioni «aperte» di Calogero Russo, a cura di Giulia Scalia. Le sedici fotografie in bianco e nero (nella foto una di queste) fanno parte di un corpus fotografico più ampio sulle vittime delle lotte contadine e sulla strage di Portella della Ginestra. Il primo maggio del 1947 undici persone, tra cui due bam-

EVENTI IN CORSO

● ● ● **A MARSALA «IL CRISTO DEL BELICE»** DI ALESSI. A Marsala presso i locali del Circolo Libero di via Vaccari, prosegue la personale di Giovanni Alessi, autore del «Cristo del Belice» in fili di rame, donato a Papa Giovanni Paolo II. Alessi ha voluto anche fare un tributo alla città di Marsala con alcune opere che ne rappresentano i tratti distintivi: il Vino, Garibaldi e Mozza. La mostra si potrà ammirare fino a domenica prossima. ("AIN")

● ● ● **TRAPANI, I QUADRI CALVINO IN VIA SANTA MARIA DI CAPUA**. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nella galleria di via S. Maria di Capua al civico 12, per le opere dell'artista trapanese Turi Calvino. Il noto pittore-fotografo locale espone numerose interessanti opere dalle varie dimensioni che evidenziano uno stile contemporaneo e figurativo con colori intensi e vivi. L'autore è sempre alla ricerca di novità e la sua arte è in continua evoluzione. Ingresso libero. ("AIN")

● ● ● **TRAPANI, IL MARE IN CONCERTO DI TARANTINO**. La galleria "GiulianiArt" espone nella nuova sede. Adesso i locali si trovano nella via Quiete, 14 al secondo piano. In visione c'è la mostra permanente "Mare in Concerto" di Piero Tarantino dopo la recente effettuata a Palazzo Cavarretta. In esposizione più di cento opere con acquerelli particolari su carta fatta a mano e oli su tela. In evidenza nelle opere dell'artista le meraviglie della natura, l'incanto del mare amico che è l'anima dei suoi dipinti, la suggestione delle immagini in armoniosa cromaticità. ("AIN")

Campobello Ipertensione arteriosa Come prevenirla

● Quarto incontro del ciclo di conferenze su "Prevenzione è salute", oggi alle 17,30 presso il salone parrocchiale di San Giovanni, in via Umberto I, 151 a Campobello di Mazara. Sul tema "Ipertensione arteriosa e complicanze" relazionerà Antonino Margiotta, medico. Introdurranno: Angela Stallone, presidente della locale sezione dell'Associazione Genitori e Anna Zinno, presidente dell'Azione Cattolica. ("MAX")

Castellammare Gli allievi di LabArt in scena per Santa Rita

● Per la solennità di Santa Rita, oggi alle 17,30 presso la chiesa di Santa Rita, animazione con la Corale interparrocchiale. «Nostra Principalissima Patrona», la performance degli allievi di LabArt Accademia Arti Performative di Ignazio Grande e Irene Mistretta; Samantha Calabrò, Laura Bosco, Salvatore Colombaro, Luigi Vastie, Emily Iardi, Marzia Clemente, Concetta La Ciura. Si esibiranno anche gli allievi Operazione Nuova Stella Academy. ("MAX")



Gli allievi di LabArt

Alcamo Cruciata espone 18 tele nella sala della «Giara»

● Nell'ambito della rassegna dedicata all'arte e alla cultura nello spazio espositivo allestito presso il ristorante "La Giara" di Alcamo fino al 5 giugno sono in esposizione diciotto tele della collezione personale di Daniela Cruciatà. Le opere dell'artista locale formano tante storie, che nel loro intrecciarsi producono un sorprendente racconto, parlano di sogni che trasformano la realtà in magia, favole a colpi di pennello che sfociano in una spiccata emotività, capaci di armonizzarsi nella rete di un linguaggio pittorico emotivo, che sembra crescere in base alle sensazioni ed emozioni del momento. ("AIN")

Alcamo Grafica e pittura, Butera espone al centro Marconi

● Si potrà visitare anche oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, presso il centro congressi Marconi sul corso VI Aprile ad Alcamo, la mostra di grafica e pittura di Mimmo Butera. Butera, nato ad Alcamo, ha partecipato a svariati eventi artistici in diversi comuni d'Italia, aderendo anche alle estemporanee. Interpreta personalmente la realtà, deformandola con occhi critico e con una punta di ironia. La mostra rimarrà aperta sino a venerdì 22. ("MAX")

Campobello Arriva il marchio De.Co Convegno al Florio

● La valorizzazione dell'identità del territorio attraverso le De.Co. è il titolo del convegno promosso dal Comune che si terrà domani alle 10 al baglio Florio di Campobello di Mazara. Nell'ambito della tavola rotonda saranno affrontati diversi temi riguardanti i percorsi culturali per la salvaguardia e la promozione dell'identità dei luoghi attraverso le Denominazioni comunali. Interverranno: il sindaco Giuseppe Castiglione, il presidente della Pro Loco Mauro Cudia, Nino Sutura, funzionario della Soat di Menfi, Giuseppe Russo, direttore del Consorzio "Ballatore" e Giuseppe Bivona, presidente della Lurss onlus. ("MAX")



Nino Sutura

Mazara In mostra le creazioni degli «Student Lab»

● Oggi presso i locali della "Galleria d'arte contemporanea Santo Vassallo" di via delle Sette chiese a Mazara del Vallo dalle 9 alle 18 si terrà la "Fiera Locale dei Laboratori Student Lab" per i progetti biz. Alla fiera è prevista la partecipazione di tutte le imprese simulate attivate in provincia nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La partecipazione alla visita degli stands è aperta a tutti. ("AIN")

Marsala «Giri di chiglia», gli scatti sommersi di Codeluppi

● Presso l'Ente mostra di pittura di piazza Carmino a Marsala, si potrà visitare sino al 20 maggio la mostra fotografica "Giri di Chiglia" del giornalista e fotografo Paolo Codeluppi. Ha già pubblicato "In rotta verso il cambiamento", in cui ha messo in correlazione i valori vincenti di una azienda e di un team sportivo (l'equipaggio dell'imbarcazione Sagola-Biotrading che ha vinto la Rolex Middle Sea Race 2014 in ORC classe J). In questa mostra Codeluppi espone fotografie che ritraggono angoli di barche che spersono sfuggono all'occhio umano: chiglie, eliche. Ingresso libero. ("MAX")

Alcamo Il libro postumo del professor Messina

● «Alcamo nella storia, nella leggenda, nell'arte». È il titolo del libro del professor Salvatore Messina che in questi per tanti anni lettere. Mori il 24 settembre del 1982 ed è stato autore di diverse opere poetiche, storiche e saggi. Alla pubblicazione del libro ha lavorato il figlio Giovanni e sarà presentato a cura dell'Università delle tre età di Alcamo, sabato prossimo al centro congressi Marconi alle ore 17,30. Interventi di Maria Messina, presidente Unire, di Selene Grimaudo, assessore alla Cultura, di Giovanni Messina, Carlo Cataldo, Francesco Melia e Baldo Carollo.

COSE E STORIE MARSALESI

MUSICA E POESIA MA ANCHE UNA SCUOLA PER IMPARARE L'ANTICA ARTE DEL SALE

UNA NUOVA VITA PER LA SALINA LAZZARA

Gioacchino Aldo Ruggieri

Sino ad ora si era parlato della Salina Lazzara, meglio conosciuta come Salina Genna, quella che, lungo la litoranea per Trapani, capta le acque necessarie dallo Stagnone, per ricordarne l'origine baronale legata alla famiglia Genna appunto e connetterla con la storia dei privilegi e dei legati che hanno interessato la città di Marsala.

Per altro, questa piccola salina, essendo particolarmente in vista per i turisti che vengono nella nostra città da Trapani o nel capoluogo provinciale vanno dopo essere stati a Marsala, è diventata famosa in tutto il mondo perché è stata ed è fotografata in mille modi e in tutte le sue diverse situazioni stagionali ed ha fatto e fa il giro del mondo, appunto, con le foto che sono state postate su internet e che, giorno dopo giorno, si arricchiscono di altri esemplari, con altri scorci di un paesaggio unico.

In questi giorni, nel corso di un colloquio con il gestore attuale e con il suo curatolo, un salinaro di tradizione, Enrico Rodano - il gestore Giu-

seppe Cudia, è laureato in Economia e Commercio e a tempo perso è anche elettricista che ama impianti particolari nei quali insegue il buon gusto - apprendo di un progetto, che a mio avviso il futuro governo della città dovrebbe appoggiare e favorire: il giovane imprenditore di questa antica salina ed il suo tecnico pensano di fare della salina stessa, all'interno della consueta attività di lavorazione e di produzione del sale, un centro di promozione culturale nel campo della musica, del canto e delle danze folcloristiche che nella nostra città hanno interpreti e rappresentanti insigni per le loro ricerche e per il contributo che hanno già dato alla conoscenza della città stessa e delle sue produzioni - prima fra tutte «il marsala» - per essere stati in svariate parti del mondo con i loro complessi e con i loro spettacoli, se non è riduttivo chiamarli così. E hanno pensato anche, i «capitani» di questa salina antica, nei loro progetti, utilizzando, per quanto detto e per altro, la montagnola esistente sul posto, che muniranno di pedana in legno, di aprire la salina a certami di poesia siciliana popolare che, anch'essa, a Marsala, ha autori e cultori che io

personalmente conosco ed apprezzo non da ora. Ed hanno pensato - ed è loro vero e nobile merito - di organizzare al più presto un Premio di poesia siciliana intitolato a Turi Toscano il poeta della Salina di Ettore Inghersa, cosa questa che in una serata commemorativa io avevo suggerito ai D'Alì che del Toscano sono stati datori di lavoro e grandi estimatori. Ora i «salinari» dell'antica Lazzara prendono al balzo l'idea e sperano di riuscire a realizzarla. Ma i loro progetti non finiscono qui: avendo sperimentato, lo scorso anno, per la lavorazione delle vasche di coltivo e per la raccolta del sale, l'utilizzo in salina di giovani lavoratori di colore, qui immigrati, attraverso il sistema dei coupons giornalieri consentiti dalla legge, tenteranno non solo di ripetere l'esperimento nelle imminenti operazioni annuali ma addirittura di istituire, nella loro Salina, una scuola per salinari, aperta anche, se non soprattutto, a questi bravi giovani immigrati che altro non cercano se non di entrare nel mondo del lavoro; una scuola che prepari alle tecniche tradizionali della salina appunto, e che dia ai frequentatori una qualificazione professionale che, utile

* per loro, serva per altro a non far morire un particolare mestiere che affonda le sue radici in tempi molto lontani, e che rischia di scomparire non solo per l'avvento di sistemi moderni di lavorazione e di raccolta ma anche per estinzione di vocazioni e di approcci ad una realtà che richiede arte e sacrificio. E ancora sono intenzionati a ripristinare da subito le stagioni di talassoterapia e di fangoterapia utilizzando le «acque fatte», cioè sature, che da tempo immemorabile sono state efficaci contro dolori articolari e post-traumatici.

Così questi giovani imprenditori progettano di riscrivere la storia delle nostre saline, legandola, anche, alla cultura popolare che per vero, cerca estimatori per sopravvivere e rinascere e non morire. La cultura popolare, della quale spesso mi occupo nelle mie storie, è quella degli anteroi o comunque di coloro che, non essendo eroi, sicuramente sono interpreti dell'anima genuina e dei sentimenti di quelle moltitudini silenziose che hanno fatto la storia della nostra Sicilia. Non sempre, infatti, la storia, nel registrare i grandi eventi, fa bene a dimenticare la microstoria che di lei è madre.

🕒 Festival Internazionale del Folklore



Esibizione in Estonia per i «Burgisi»

●●● Il gruppo folkloristico dei «Burgisi» rappresenterà l'Italia al prossimo Festival Internazionale del Folklore che si terrà a Marjamaa in Estonia. Il gruppo, diretto da Giuseppe Coppola, proprio in vista di questo nuovo appuntamento internazionale che si svolgerà dal 28 luglio al 3 agosto, sta preparandosi con un particolare arricchimento del suo già vasto ed interessante repertorio folkloristico. Con i «Burgisi» (nella foto Barraco), che toccheranno anche la città di Paju, capitale Estiva dell'Estonia, ci saranno gruppi provenienti da Svezia, Finlandia, Norvegia, Lettonia, Lituania, Indonesia, Polonia, Grecia, Germania, Belgio, Georgia, Spagna, Israele ed Irlanda. (*DIBA*)